



COMUNE DI NAPOLI

12 MAR. 2019
13/117

Proposta al Consiglio

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE
DEL TERRITORIO – SITO UNESCO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
ASSESSORATO AI BENI COMUNI E ALL'URBANISTICA

Proposta di delibera prot. n° 01 del 11/03/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 86

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Approvazione degli Indirizzi per la redazione del Piano Urbanistico Comunale "Napoli 2019-2030. Città, Ambiente, Diritti e Beni Comuni".

Il giorno 14 MAR. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Roberta Gaeta

P	X
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Carmine PISCOPO

X	A
---	---

Mario CALABRESE

P	X
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MARNONI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

Premesso

che la disciplina urbanistica vigente per il territorio di Napoli è costituita dall'insieme delle due Varianti al precedente Prg del 1972, l'una relativa alla Zona Occidentale della città, di seguito "Variante occidentale", approvata con Decreto del Presidente della giunta Regionale della Campania n.4741 del 15 aprile 1998, l'altra relativa al Centro storico, Zona Orientale, Zona Nord-Occidentale, approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 327 del 14 giugno 2004, di seguito "Variante generale";

che la Legge regionale della Campania n. 16/2004 s.m.i., all'art. 22 - *Strumenti urbanistici comunali*, stabilisce che "1. Il comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale. 2. Sono strumenti di pianificazione comunale: a) il piano urbanistico comunale - Puc; b) i piani urbanistici attuativi - Pua; c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - Ruec";

che il successivo art. 23 definisce il Piano urbanistico comunale (Puc) come "lo strumento urbanistico generale del Comune e disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale, anche mediante disposizioni a contenuto conformativo del diritto di proprietà";

che, in particolare, sotto il profilo dei contenuti, il Piano urbanistico comunale si articola in una parte strutturale, con validità a tempo indeterminato, finalizzata ad individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio ed una parte programmatica, orientata a definire le possibilità di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni;

che l'art. 28 della Legge regionale n. 16/2004 s.m.i. stabilisce che il Regolamento urbanistico edilizio comunale (Ruec) "individua le modalità esecutive e le tipologie delle trasformazioni, nonché l'attività concreta di costruzione, modificazione e conservazione delle strutture edilizie. Il Ruec disciplina gli aspetti igienici aventi rilevanza edilizia, gli elementi architettonici e di ornato, gli spazi verdi e gli arredi urbani", in conformità alle previsioni del Puc "definisce i criteri per la quantificazione dei parametri edilizi e urbanistici e disciplina gli oneri concessori", nonché "specifica i criteri per il rispetto delle norme in materia energetico-ambientale in conformità agli indirizzi stabiliti con delibera di Giunta regionale";

che il procedimento di formazione e approvazione del Puc e del Ruec è disciplinato dal Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5 del 4 agosto 2011;

che a partire dal 2013 in via preliminare al Piano urbanistico comunale, l'Amministrazione ha promosso provvedimenti e studi per l'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente su alcuni particolari temi;

che, in particolare, è stato approvato il preliminare di piano per la variante per le attrezzature dell'area occidentale della città con delibera di Giunta n. 487 del 22/7/2016;

che, inoltre, è stata approvata la variante al Prg per il frazionamento in centro storico con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 20/4/2017 ed è stato approvato il Piano di rischio aeroportuale con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 19/2/2018;

CONSIGLIO COMUNALE

Ca

che, ancora, sono stati prodotti documenti tecnici relativi a proposte di variante per per i “ruderi e sedimenti di demolizione” nel 2016, per l’area orientale e l’adeguamento del Prg alla Zona Rossa del Vesuvio nel 2017, per il dimensionamento delle attrezzature da standard ai sensi del DM 1444/1968 nel 2018;

che, inoltre, a seguito dell’Accordo interistituzionale del 19/7/2017 per il piano di bonifica e la rigenerazione urbana dell’area di Bagnoli-Coroglio è stato definito l’assetto urbanistico e infrastrutturale dell’area di Bagnoli;

che, inoltre, sono stati portati avanti dall’Amministrazione rilevanti progettazioni a carattere urbano quali, tra le altre, il progetto *Re-Start Scampia*, relativo alla demolizione delle Vele A, C e D e alla riqualificazione della Vela B, e il prossimo piano di rigenerazione dell’intero Lotto M, che ha posto le basi per la concreta riqualificazione dell’area di Scampia; il Grande Progetto “*Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco*”, comprendente interventi per il recupero e la valorizzazione del centro storico relativi non solo al restauro di monumenti e di edifici storici, ma al restauro e riqualificazione del tessuto urbano e alla gestione degli spazi pubblici; l’accordo di programma per la Porta ponte di Bellaria, nel Parco delle Colline di Napoli;

che le previsioni del sistema di trasporto urbano hanno subito forti evoluzioni nel corso degli ultimi anni e vanno oggi ricondotte all’unitarietà con le scelte di pianificazione, partendo dalla prospettiva sovracomunale cui naturalmente è rivolta la pianificazione della mobilità, favorendo forme di mobilità sostenibile in luogo del trasporto su gomma;

che la strumentazione urbanistica comunale deve necessariamente confrontarsi con i cambiamenti non solo economici, sociali, istituzionali intervenuti negli ultimi anni, ma dovrà soprattutto affrontare in una nuova prospettiva l’ambiente, in termini di resilienza ai cambiamenti climatici, di mitigazione dei rischi ambientali, di tutela e incremento delle aree verdi urbane e di sostenibilità complessiva dello sviluppo urbano;

che l’istituzione della Città Metropolitana di Napoli rende necessario il confronto degli strumenti di pianificazione locale con una scala di azione che non è più esclusivamente quella comunale, e con un contesto territoriale che tiene insieme differenti paesaggi, nonché con gli strumenti in itinere di pianificazione di area vasta;

Considerato

che il tempo trascorso dall’approvazione della Variante occidentale e dalla Variante generale e le modifiche sociali, economiche, demografiche, ambientali, normative intercorse, nonché le vigenti disposizioni in materia, rendono necessario l’adeguamento complessivo della strumentazione urbanistica vigente;

che a tal fine, con nota PG/126878 del 7/2/2018 l’Assessorato ai Beni comuni e all’urbanistica ha avviato la redazione del documento di indirizzi per la redazione del Puc, con la collaborazione tecnica dei servizi di Pianificazione urbanistica generale e di Pianificazione urbanistica esecutiva;

Rilevato

che dal documento di indirizzi prodotto, allegato alla presente delibera in quanto parte integrante e sostanziale, si evincono in maniera dettagliata le motivazioni che rendono indispensabile procedere alla redazione del Piano urbanistico comunale;



4
che nello stesso documento vengono forniti gli Indirizzi di pianificazione a cui la redazione del Piano urbanistico comunale dovrà conformarsi;

Rilevato inoltre

che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019-2021 prevede, la misura specifica MS32T - *Trasparenza nella fase di redazione del Piano urbanistico comunale o delle sue varianti* che nella azione della Fase 1 prevede la *“Proposta di deliberazione di Giunta con individuazione degli obiettivi generali del piano o della variante e dei criteri e linee guida per l’elaborazione e la definizione delle scelte di pianificazione”*;

che pertanto il documento di indirizzi per la redazione del Piano urbanistico comunale risponde a quanto richiesto per l’avvio del processo di redazione del nuovo strumento urbanistico comunale;

Precisato

che il Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011 attribuisce la competenza per l’adozione del Piano urbanistico comunale alla Giunta Comunale, mentre l’approvazione del piano resta di competenza del Consiglio Comunale e che pertanto, nelle more della approvazione degli indirizzi da parte del Consiglio, è comunque possibile avviare la redazione del Piano urbanistico comunale conformemente al documento di Indirizzi *“Napoli 2019-2030. Città, Ambiente, Diritti e Beni Comuni”* approvato con la presente deliberazione, attesa la competenza della Giunta nella fase di adozione del piano;

che lo stesso Regolamento n. 5/2011 all’art. 2, comma 4, stabilisce che il Preliminare di piano è composto da indicazioni strutturali e da un documento strategico ed è predisposto contestualmente al Rapporto preliminare ambientale ai fini della procedura di Valutazione ambientale strategica;

che ai sensi della disposizione del Direttore generale n. 38 del 5/10/2012 tra le funzioni attribuite al Servizio Pianificazione urbanistica generale vi è l’*“attività di elaborazione e supporto per l’approvazione del Piano regolatore generale anche in relazione all’evoluzione normativa (Puc) (...)”*;

che la successiva disposizione del Direttore generale n. 9 del 6/3/2019 ha ridefinito le funzioni degli uffici assegnando, tra l’altro, al Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni l’attività di *“elaborazione del Piano urbanistico comunale (Puc) e supporto al relativo procedimento di approvazione”*;

che tuttavia, attesa la complessità del lavoro di redazione del Piano urbanistico comunale, per le successive fasi di redazione del Preliminare di piano sarà costituito un apposito gruppo di lavoro interno che coinvolgerà non soltanto gli uffici competenti in materia urbanistica, ma sarà composto da personale degli uffici tecnici dell’Amministrazione interessati;

che al fine di supportare gli uffici nella redazione del Piano urbanistico comunale saranno predisposti accordi di collaborazione scientifica ed altre forme di collaborazione con Università ed Enti di ricerca al fine di garantire l’adeguato contenuto tecnico scientifico del piano su particolari aspetti e, in particolare, sulla Valutazione ambientale strategica;

che, inoltre, saranno previste ulteriori forme di supporto alla redazione del Piano urbanistico comunale secondo le disposizioni vigenti in materia;

ELABORAZIONE


bu

che il procedimento per la formazione del Piano urbanistico comunale adoterà adeguate forme di partecipazione dei cittadini in aggiunta a quelle già previste dal Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011;

che il Piano urbanistico comunale sarà accompagnato dal Ruc, redatto coerentemente con i contenuti del Puc a partire dal lavoro in corso per l'aggiornamento del vigente regolamento edilizio;

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio Comunale di approvare gli Indirizzi per la redazione del Piano urbanistico comunale "Napoli 2019-2030. Città, Ambiente, Diritti e Beni Comuni".

Visti:

- la Legge regionale della Campania n. 16/2004 s.m.i.;
- il Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011;
- la Legge regionale n. 60/2018, art. 1, comma 30;
- il DLgs n. 152/2006 s.m.i.;
- il DLgs 267/2000.

L'allegato costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento per complessive pagg. 64 , progressivamente numerate, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'Archivio informativo dell'Ente, repertoriato con il numero L4057_001_01

- Documento di Indirizzi per la redazione del Piano urbanistico comunale "Napoli 2019-2030. Città, Ambiente, Diritti e Beni Comuni".

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale
Andrea Ceudech



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

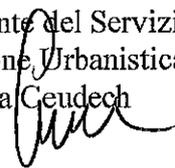
Proporre al Consiglio:

- 1. Approvare gli Indirizzi per la redazione del Piano urbanistico comunale "Napoli 2019-2030. Città, Ambiente, Diritti e Beni Comuni" allegato alla presente deliberazione;
- 2. Dare atto che il Servizio Pianificazione urbanistica generale, in collaborazione con gli altri uffici dell'Amministrazione, ha avviato la redazione del Preliminare di piano urbanistico comunale e del Rapporto preliminare ambientale come previsto dal Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011.

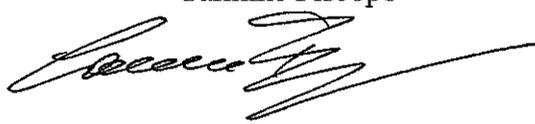
(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

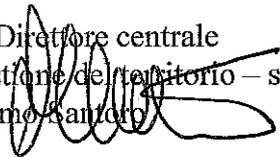
il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale
Andrea Ceudech



L'Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica
Carmin Piscopo



visto il Direttore centrale
Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco
Massimo Santoro







COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 11/03/2019, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio:** Approvazione degli Indirizzi per la redazione del Piano urbanistico comunale "Napoli 2019-2030. Città, Ambiente, Diritti e Beni Comuni".

Il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 11/3/2019

il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale
Andrea Ceudech

11 MAR 2019

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il e protocollata con il n. 23/117.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

vedi parere allegato

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese
(cod. 4.15.0.0.0)

Napoli 13/3/2019

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

Protocollo n. 1 del 11.3.2019

I3-117 del 12.3.2019

Parere non dovuto, in quanto trattasi di proposta di indirizzo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Ragioniere Generale

Dott. R. Grimaldi

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva - prot. 1 dell'11.3.2019 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 4.3.2019 – SG 70

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende proporre al Consiglio comunale gli indirizzi per la redazione del Piano Urbanistico Comunale “*Napoli 2019-2030. Città, Ambiente, Diritti e Beni Comuni*”, dando atto che il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale ha avviato la redazione del Preliminare di piano urbanistico comunale e del Rapporto preliminare ambientale ai sensi del Regolamento Regionale n. 5/2011.

Letto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio proponente, che recita: “*Favorevole.*”.

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, il Ragioniere Generale dichiara: “*Parere non dovuto, in quanto trattasi di proposta di indirizzo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.*”.

Come dichiarato nella parte narrativa dalla dirigenza proponente, “*a partire dal 2013 in via preliminare il Piano urbanistico comunale, l'Amministrazione ha promosso provvedimenti e studi per l'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente su alcuni particolari temi*”; viene altresì dichiarato che il documento di indirizzi, a cui la redazione del Piano urbanistico comunale dovrà conformarsi, giunge all'esito del lavoro condotto su impulso dell'Assessorato ai Beni comuni e all'urbanistica “*con la collaborazione tecnica dei servizi di Pianificazione urbanistica generale e di Pianificazione urbanistica esecutiva*”.

La pianificazione territoriale è disciplinata dalla L.R. 16/2004, che all'art. 23 definisce il piano urbanistico comunale (Puc) quale strumento urbanistico generale del Comune ed all'art. 44 fissa i termini per l'approvazione dello stesso nonché gli effetti derivanti dalla mancata approvazione dello strumento urbanistico comunale nei tempi previsti.

Si richiamano, in particolare:

- l'art. 44, comma 2, della L. R. 16/2004, in cui si prevede che “*I Comuni adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019. La Regione, per i Comuni inadempienti, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni del presente articolo, provvede alla nomina di Commissari ad acta. La Giunta regionale, entro il 31 marzo 2019, ad integrazione del regolamento 4 agosto 2011, n. 5, disciplina le modalità di nomina dei Commissari, anche attraverso la gradazione dell'esercizio dei poteri sostitutivi in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso presso i Comuni interessati.*”;
- l'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, in cui si disciplina il procedimento di formazione e pubblicazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, demandando alla Giunta comunale l'adozione del Piano ed al Consiglio comunale la successiva approvazione, tenuto conto dei pareri e delle osservazioni espresse su tale documento.
- l'art. 2 del richiamato Regolamento Regionale n. 5/2011, in cui si stabilisce che “*L'amministrazione procedente predispose il rapporto preliminare (RP) contestualmente al preliminare di piano composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico e lo trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da essa individuati.*”

VISTO:
Il sindaco

Il segretario generale

In tale quadro normativo e assetto delle competenze, la proposta si sostanzia nell'approvazione da parte del Consiglio comunale di un documento di indirizzo non contemplato espressamente nella procedura dettata per l'approvazione del PUC, ma che risulta coerente con la funzione di indirizzo dell'Organo consiliare e con la competenza all'approvazione definitiva del Piano, all'esito del previsto complesso procedimento.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica. Nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza, assume rilievo, altresì, l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto, ove dovesse essere confermato in sede deliberante.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

~~VISTO:
Il Sindaco~~

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n.86..... del 14/03/2019 composta da n...11... pagine progressivamente numerate,

nonchè da allegati come descritti nell'atto.*
* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 15.03.2019 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

Il Funzionario Responsabile

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.